



COMUNE DI PORLEZZA

Provincia di Como

Via Garibaldi, 66 – 22018 Porlezza (CO)

SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER LA FORMA DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

(EX D.LGS. 23 DICEMBRE 2022 N. 201)

SERVIZIO DI GESTIONE CENTRO SPORTIVO – PADEL COMUNALE DI PORLEZZA



COMUNE DI PORLEZZA

Provincia di Como

Via Garibaldi, 66 – 22018 Porlezza (CO)

INFORMAZIONI DI SINTESI

Oggetto dell'affidamento	Servizio di gestione del centro sportivo - Padel comunale
Ente affidante	Comune di Porlezza (CO)
Tipo di affidamento	Concessione di servizi
Modalità di affidamento	Affidamento tramite procedura negoziata previa ricerca di mercato mediante pubblicazione di apposito avviso a manifestare interesse
Durata del contratto	Anni TRE
Specificare se nuovo affidamento o adeguamento di servizio già attivo	Nuovo affidamento
Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare	Territorio del Comune di Porlezza (CO)



COMUNE DI PORLEZZA

Provincia di Como

Via Garibaldi, 66 – 22018 Porlezza (CO)

SEZIONE A – CONTESTO GIURIDICO E INDICATORI DI RIFERIMENTO

A.1 – CONTESTO GIURIDICO

Il D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, entrato in vigore il 31 dicembre 2022, ha introdotto una serie di disposizioni normative volte al riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.

In particolare, all'articolo 14 comma 3 è prevista, riguardo alla scelta della modalità di gestione di un servizio, la redazione di una relazione in capo all'ente affidante.

Il suddetto Decreto ha inoltre abrogato l'art.34, co. 20, del d.l. 18 ottobre 2012 n.179 che prevedeva la redazione di un'apposita relazione *"...che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste"*,

Per effetto dell'entrata in vigore del D. Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 tale norma è stata abrogata. L'analisi normativa procede quindi sulla base della nuova normativa di riferimento ed in particolare:

- ai sensi dell'art. 3 **Principi generali del servizio pubblico locale**
 - comma 1 *"I servizi di interesse economico generale di livello locale rispondono alle esigenze delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità."*
 - comma 2 *"L'istituzione, la regolazione e la gestione dei servizi pubblici di interesse economico generale di livello locale rispondono a principi di concorrenza, sussidiarietà, anche orizzontale, efficienza nella gestione, efficacia nella soddisfazione dei bisogni dei cittadini, sviluppo sostenibile, produzione di servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati, applicazione di tariffe orientate a costi efficienti, promozione di investimenti in innovazione tecnologica, proporzionalità e adeguatezza della durata, trasparenza sulle scelte compiute dalle amministrazioni e sui risultati delle gestioni."*
 - comma 3 *"Nell'organizzazione e nella erogazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale è assicurata la centralità del cittadino e dell'utente, anche favorendo forme di partecipazione attiva."*

- ai sensi dell'art. 10 **Perimetro del servizio pubblico locale e principio di sussidiarietà**
 - comma 1 *"Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge."*
 - comma 2 *"Ai fini del soddisfacimento dei bisogni delle comunità locali, gli enti locali favoriscono, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, e delle imprese, anche con apposite agevolazioni e semplificazioni."*
 - comma 3 *"Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, possono istituire servizi di interesse economico generale di livello locale diversi da quelli già previsti dalla legge, che ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali."*
 - comma 4 *"I servizi di cui al comma 3 sono istituiti in esito ad apposita istruttoria, sulla base di un effettivo confronto tra le diverse soluzioni possibili, da cui risulti che la prestazione dei servizi da parte delle imprese liberamente operanti nel mercato o da parte di cittadini, singoli e associati, è inadeguata a garantire il soddisfacimento dei bisogni delle comunità locali."*



COMUNE DI PORLEZZA

Provincia di Como

Via Garibaldi, 66 – 22018 Porlezza (CO)

- comma 5 *“La deliberazione di istituzione del servizio dà conto degli esiti dell’istruttoria di cui al comma 4 e può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione.”*

- all’art. 14 **Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale**

- comma 1 *“Tenuto conto del principio di autonomia nell’organizzazione dei servizi e dei principi di cui all’articolo 3, l’ente locale e gli altri enti competenti, nelle ipotesi in cui ritengono che il perseguimento dell’interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori, provvedono all’organizzazione del servizio mediante una delle seguenti modalità di gestione:*

a) *affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dal dall’articolo 15, nel rispetto del diritto dell’Unione europea;*

b) *affidamento a società mista, secondo le modalità previste dall’articolo 16, nel rispetto del diritto dell’Unione europea;*

c) *affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell’Unione europea, secondo le modalità previste dall’articolo 17;*

d) *limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all’articolo 114 del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.”*

- comma 2 *“Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l’ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l’ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l’ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l’ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all’articolo 30.”*

- comma 3 *“Degli esiti della valutazione di cui al comma 2 si dà conto, prima dell’avvio della procedura di affidamento del servizio, in un’apposita relazione nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell’Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovra compensazioni.”*

- all’art. 15 **Affidamento mediante procedura a evidenza pubblica**

- comma 1 *“Gli enti locali e gli altri enti competenti affidano i servizi di interesse economico generale di livello locale secondo la disciplina in materia di contratti pubblici, favorendo, ove possibile in relazione alle caratteristiche del servizio da erogare, il ricorso a concessioni di servizi rispetto ad appalti pubblici di servizi, in modo da assicurare l’effettivo trasferimento del rischio operativo in capo all’operatore.”*

Con la Legge 8/08/2019 n. 68 il Governo fu delegato ad adottare uno o più decreti legislativi per il riordino e la riforma delle norme di sicurezza per la costruzione e l’esercizio degli impianti sportivi, nonché della disciplina relativa alla costruzione di nuovi impianti sportivi, alla ristrutturazione e al ripristino di quelli già esistenti, compresi quelli scolastici. Detta disciplina fu introdotta, tra gli altri, dal Decreto Legislativo 28/02/2021 n. 38 **“Attuazione dell’articolo 7 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante misure in materia**



COMUNE DI PORLEZZA

Provincia di Como

Via Garibaldi, 66 – 22018 Porlezza (CO)

di riordino e riforma delle norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi e della normativa in materia di ammodernamento o costruzione di impianti sportivi." entrato in vigore il 1° gennaio 2023.

Il D. Lgs. 38/2021:

- all'art. 4 Misure di concentrazione, accelerazione e semplificazione prevede la disciplina del procedimento amministrativo semplificato finalizzato all'ammodernamento e la costruzione di impianti sportivi, nonché di tutti gli interventi necessari a riqualificare le infrastrutture sportive, attraverso la presentazione di specifico progetto di fattibilità all'Ente locale;
- all'art. 5 "Associazioni e Società sportive senza fini di lucro" consente che, nel caso in cui, il progetto sia presentato da associazioni e società sportive senza fini di lucro l'ente locale possa disporre l'affidamento diretto della gestione gratuita dell'impianto;
- all'art. 6 "Uso degli impianti sportivi" dispone che l'uso degli impianti sportivi in esercizio da parte degli enti locali territoriali è aperto a tutti i cittadini e deve essere garantito, sulla base di criteri obiettivi, a tutte le società e associazioni sportive. Altresì prevede che nei casi in cui l'ente pubblico territoriale non intenda gestire direttamente gli impianti sportivi, la gestione sia affidata in via preferenziale a società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali, sulla base di convenzioni che ne stabiliscono i criteri d'uso e previa determinazione di criteri generali e obiettivi per l'individuazione dei soggetti affidatari.

A.2 – INDICATORI DI RIFERIMENTO E SCHEMI DI ATTO

All'atto della costituzione del "Servizio di gestione Centro sportivo – Padel comunale di Porlezza" sono stati identificati i seguenti principi fondamentali al fine di garantire i necessari elevati standard di qualità durante l'erogazione del servizio pubblico:

- Accessibilità e trasparenza: un aspetto fondamentale per la gestione del pubblico servizio è la massima accessibilità e trasparenza rispetto alle informazioni in merito alle modalità di accesso, di fruizione del servizio e disponibilità dei campi da gioco. Tutti i possibili utenti dovranno avere accesso con modalità chiare e precise alle modalità di prenotazione dei campi da gioco, ai giorni e agli orari di apertura della struttura nonché alle tariffe d'utilizzo.
- Agevolazioni tariffarie: dovranno essere previste agevolazioni tariffarie per gli utenti residenti sul territorio comunale.
- Continuità e nell'erogazione del servizio: il servizio dovrà essere erogato in modo continuativo durante tutta la durata della concessione, garantendo un'apertura dell'impianto per almeno 6 giorni alla settimana e per 50 settimane annue.

Inoltre l'erogazione del servizio dovrà avvenire sempre secondo i principi del servizio pubblico e universale (meglio elencati e illustrati nel punto B.2).

In allegato alla presente relazione, sono disponibili inoltre:

- Piano Economico Finanziario (All. A);
- Schema di convenzione (All. B),
- Matrice dei rischi (All. C);



COMUNE DI PORLEZZA

Provincia di Como

Via Garibaldi, 66 – 22018 Porlezza (CO)

SEZIONE B - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

B.1 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il Comune di Porlezza, all'interno del progetto di realizzazione del polo scolastico-sportivo, ha integrato agli impianti esistenti (Piscina comunale, Tennis comunale, ecc.) il nuovo Centro sportivo - Padel comunale.

L'impianto sportivo è stato realizzato all'interno dell'area adiacente al nuovo impianto natatorio, sul lato opposto a via Ferrovia all'interno di terreni di recente acquisizione che il PGT individua come aree oggetto di interventi all'interno dell'ambito delle "Aree di Concessione correlate al PA2" destinate ad "Attrezzature pubbliche di interesse comune".

In generale la struttura sportiva è composta da una struttura di copertura, con sistema geodetico metallico con tamponamento in singola membrana in pvc, nella parte superiore, e da teli scorrevoli, nella parte inferiore, anch'essi in pvc.

L'intera struttura è meglio visionabile nella planimetria allegata (All. D)

L'Amministrazione ritiene che l'affidamento in concessione della gestione del centro sportivo – Padel comunale sia la soluzione migliore per garantire un'ottimale ed efficiente gestione dello stesso impianto sportivo, in vista del soddisfacimento dei bisogni dei cittadini di Porlezza.

Infatti, la gestione di un impianto sportivo rientra nell'area dei servizi alla persona, in quanto viene senza alcun dubbio riconosciuta l'importanza dello sport, inteso come pratica sportiva, della salute e dell'aggregazione sociale.

Lo sport è considerato un'esigenza sociale e pertanto occorre prevedere e corrispondere un'adeguata organizzazione e dotazione dei servizi, capaci non solo di assecondare e soddisfare, ma anche di sviluppare la domanda di sport. Gestire un impianto sportivo significa gestire un "servizio pubblico" inteso quest'ultimo quale "un'attività esercitata per erogare prestazioni volte a soddisfare bisogni collettivi ritenuti indispensabili in un determinato contesto sociale", un servizio che ha per oggetto la produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo della Comunità locale.

Quindi, la necessità di assicurare l'erogazione del servizio di gestione dell'impianto sportivo di che trattasi e di avere uno stabile ed unico soggetto gestore che si rapporti con il Comune, costituiscono ragioni adeguate a procedere all'affidamento a un soggetto esterno, scelto mediante procedura contemplata dal D. Lgs. n. 36/2023.

La gestione diretta dell'impianto sportivo comporterebbe infatti per il Comune un impiego di risorse e un'adeguata organizzazione e dotazione dei servizi capaci di valorizzare la struttura e di garantire l'esercizio della pratica sportiva da parte della collettività di cui l'Ente, ad oggi, non dispone né si prevede possa disporre in futuro delle risorse umane occorrenti ad assicurare le predette esigenze. La concessione riguarderà la gestione integrale dell'impianto sportivo ivi comprese la manutenzione straordinaria (ad esclusione delle parti strutturali) previa autorizzazione del Concedente e ordinaria mediante manutenzione programmata e la custodia dell'impianto.

B.2 - OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

Con riguardo agli obblighi di servizio pubblico, può affermarsi che gli stessi si sostanziano nei requisiti specifici imposti dalle autorità pubbliche al fornitore del servizio per garantire il conseguimento di alcuni obiettivi di interesse pubblico e la ratio degli stessi va ricercata nella necessità di garantire l'equilibrio tra il mercato e la regolamentazione, tra la concorrenza e l'interesse generale, garantendo che i servizi di interesse economico generale siano prestati in modo ininterrotto (continuità), a favore di tutti gli utenti e



COMUNE DI PORLEZZA

Provincia di Como

Via Garibaldi, 66 – 22018 Porlezza (CO)

su tutto il territorio interessato (universalità) indipendentemente dalle circostanze particolari e dal grado di redditività economica di ciascuna singola operazione (parità) oltre alla trasparenza ed al carattere economicamente accessibile del servizio.

Per quanto riguarda il servizio di gestione del centro sportivo padel, trattasi di servizio pubblico locale ed in quanto tale deve essere offerto con modalità che ne garantiscano l'accesso per tutti gli utenti e a prezzi accessibili.

L'erogazione del servizio dovrà essere ispirata ai principi di seguito elencati:

Equaglianza: L'erogazione del servizio deve essere ispirata al principio di uguaglianza di comportamento nei confronti di tutti gli utenti ammessi alla fruizione del servizio, nel rispetto dei diritti degli stessi. Le regole riguardanti i rapporti tra utenti e servizi pubblici e l'accesso ai servizi pubblici devono essere uguali per tutti. Nessuna distinzione nell'erogazione del servizio può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione ed opinioni politiche. Va garantita la parità di trattamento, a parità di condizioni del servizio prestato, fra le diverse categorie o fasce di utenti.

Imparzialità: il gestore del servizio ha l'obbligo di ispirare i propri comportamenti, nei confronti degli utenti, a criteri di obiettività ed imparzialità. In funzione di tale obbligo si interpretano le singole clausole delle condizioni generali e specifiche del servizio e le norme regolatrici del settore.

Continuità: L'erogazione del servizio da affidare dovrà essere continua, regolare e senza interruzioni. In caso di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio per cause non imputabili al gestore, quest'ultimo dovrà adottare misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile.

Partecipazione: La partecipazione del cittadino alla prestazione del servizio pubblico dovrà essere garantita per tutelare il diritto alla corretta fruizione del servizio. L'utente potrà presentare reclami, produrre documenti, prospettare osservazioni, formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio.

Efficienza, efficacia ed economicità, trasparenza: Il servizio pubblico dovrà essere erogato in modo da garantire l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e la trasparenza finalizzato ad assicurare un adeguato livello di valorizzazione dell'offerta al pubblico.

I servizi al pubblico occupano in questo contesto un ruolo fondamentale perché è attraverso loro che avviene il primo contatto tra utente/visitatore e l'istituzione pubblica, il loro modo di essere costituisce la prima vera percezione della qualità dell'offerta.

Tali principi sono recepiti nello schema di convenzione.



COMUNE DI PORLEZZA

Provincia di Como

Via Garibaldi, 66 – 22018 Porlezza (CO)

SEZIONE C - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

C.1 – Specificazione della modalità di affidamento prescelta

La gestione del servizio del centro padel sarà affidata attraverso lo strumento della concessione di servizi. Al fine di perseguire il maggior grado di efficienza possibile nel perseguimento del pubblico interesse si ritiene che l'erogazione del servizio debba avvenire attraverso un unico operatore, che consenta allo stesso di massimizzare economie di scala ed al Comune di ottimizzare le procedure di controllo della qualità del servizio. La modalità di scelta del concessionario, quale unico operatore, trova corrispondenza tra quelle previste dall'art. 14 del D. Lgs. 201/2022 e di cui al comma 1 lettera a) **“affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dal dall'articolo 15, nel rispetto del diritto dell'Unione europea”**. Altresì trova perfetta corrispondenza con le previsioni di cui all'art. 15 del citato D. Lgs. 201/2022 il quale indica una preferenza per l'affidamento di servizi in concessione in luogo dell'appalto. La concessione sarà affidata ai sensi dell'art. 176 e seguenti del D.L. vo n°36/2023.

C. 2 - Illustrazione della sussistenza dei requisiti europei e nazionali per la stessa e descrizione dei relativi adempimenti

La gestione del centro sportivo – Padel comunale risulta possedere le caratteristiche del servizio pubblico locale a rilevanza economica, poiché sussiste in ambito privatistico come distinta attività economica e, in ambito pubblico, non può essere considerata mera attività strumentale per l'amministrazione locale, poiché eroga servizi alla popolazione finanziati dalle tariffe di contribuzione degli utenti.

In quanto servizio pubblico locale deve essere offerto con modalità che garantiscano l'accesso in condizioni di parità per tutti gli utenti e a prezzi accessibili. Ciò posto, si ritiene che sussistano specifiche ragioni, connesse alla necessità di assicurare il conseguimento degli obiettivi di interesse pubblico di cui sopra, per l'affidamento in esclusiva ad un soggetto terzo del servizio in questione in relazione alla necessità di acquisire in proprio la gestione del servizio pubblico.

L'affidamento del servizio in concessione, mentre da un lato trasferisce la titolarità del servizio, dall'altro consente di mantenere in capo all'Amministrazione la potestà di regolazione e controllo del medesimo, sia per quanto riguarda la regolarità e la qualità delle prestazioni che per la disciplina delle tariffe e dei rapporti con l'utenza.

Pertanto, nel caso specifico, trattandosi di un impianto a rilevanza economica, il Comune di Porlezza procederà all'affidamento di cui trattasi mediante ricorso all'istituto della concessione di servizi ai sensi dell'art. 176, del citato D.Lgs. 36/2023, e successivi.

Per quanto riguarda il criterio di aggiudicazione, si intende procedere alla scelta del concessionario tramite l'espletamento di procedura, ai sensi degli artt. 177 e seguenti, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.

Il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa permette, infatti, di tenere in considerazione non solo l'aspetto economico, ma anche e soprattutto quello tecnico – qualitativo, che rappresenta, per il servizio in oggetto, un aspetto fondamentale.

Si prevede che la gestione in concessione dell'impianto sportivo per il periodo di Tre anni con il fine, di attivare il servizio e di raccogliere i dati necessari al fine di capire le effettive potenzialità del centro sportivo. Il valore della concessione è quantificato coerentemente con quanto indicato all'art. 179 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

In particolare il valore definitivo della concessione è desunto dal Piano Economico Finanziario a base di gara (All. A) ed è pari a **€ 249.701,00**.



COMUNE DI PORLEZZA

Provincia di Como

Via Garibaldi, 66 – 22018 Porlezza (CO)

SEZIONE D - MOTIVAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DELLA SCELTA

D.1 - Risultati attesi

I risultati prevedibilmente attesi della modalità di gestione prescelta e della definizione del rapporto contrattuale sono i seguenti:

- finanza pubblica: valorizzazione del patrimonio comunale;
- qualità del servizio: ottimizzazione dei servizi offerti alla comunità;
- contenimento dei costi per l'ente locale e per gli utenti ove possibile.

D.2 - Comparazione con opzioni alternative

Il periodo indicato rappresenta un tempo adeguato alle esigenze dell'Amministrazione: in tal modo, infatti, verranno messe le basi per l'attivazione del servizio, si potranno inoltre determinare le effettive esigenze della popolazione oltre alle potenzialità della struttura.

D.3 Esperienza della gestione precedente

Essendo un impianto di nuova costruzione non sono presenti dati storici di gestioni precedenti.

D.4 - Analisi e motivazioni della durata del contratto di servizio

La durata della concessione stimata pari 3 anni, è tale da garantire in via preventiva ragionevolmente che il concessionario possa avviare il servizio, e sulla base dei dati raccolti, si potranno apportare degli adeguamenti in modo da garantire l'equilibrio contrattuale come per esempio la rideterminazione del canone.



COMUNE DI PORLEZZA

Provincia di Como

Via Garibaldi, 66 – 22018 Porlezza (CO)

SEZIONE E – STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DI EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITÀ

E.1 - Monitoraggio

Sono previste varie modalità e livelli di valutazione del servizio al fine garantirne l'andamento, l'efficacia, l'efficienza e la qualità.

I principali monitoraggi previsti sono di seguito elencati:

- Monitoraggio settimanale: monitoraggio della corretta pubblicazione degli orari e delle giornate di apertura dell'impianto, controllo sulle regolari modalità di erogazione del servizio e monitoraggio dello stato di pulizia degli spazi;
- Monitoraggio mensile: monitoraggio del corretto svolgimento degli obblighi manutentivi e monitoraggio dell'affluenza;
- Monitoraggio annuale: monitoraggio della regolarità contabile del pubblico servizio attraverso il controllo incrociato tra bilancio annuale e registro degli accessi all'impianto sportivo.

Aprile, 2025

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

Fabbietti arch. Paola

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del d.lgs. n.82/2005